



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 35, comma 5, ove è contenuta la disciplina della *Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, *“Codice in materie di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’Accordo concernente l’individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l’Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2016)”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 216;

VISTO il decreto ministeriale del 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 342;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n.56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e, in particolare, l’articolo 3 rubricato *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ai sensi della quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione: *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”;

VISTA la legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata in G.U. n. 128 del 19 luglio 2020, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'art. 263 rubricato “*Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile*”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del primo il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2007, con il quale è stata concessa al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'autorizzazione ad avviare procedure di passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per n. 460 posti, a fronte dei complessivi n. 920 richiesti - nota prot. n. 45261 del 22 dicembre 2005 - in sede di programmazione triennale delle assunzioni;

VISTO l'Accordo Amministrazione/OO.SS., sottoscritto in data 13 luglio 2007, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità relativi al passaggio dall'area B alla posizione economica C1;

VISTI i decreti direttoriali 24 luglio 2007 - pubblicati con circolare n. 183/2007 - integrati dai decreti direttoriali 16 ottobre 2007, con i quali sono stati emanati i bandi di selezione per il passaggio dall'area



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

B alla posizione economica C1 per i profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *Restauratore conservatore* e Funzionario *Storico dell'Arte*;

VISTI i decreti direttoriali 21 luglio 2009 - pubblicati con circolare n. 207/2009 - con i quali sono stati emanati i bandi integrativi di riapertura dei termini di selezione per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico* e Funzionario *Restauratore conservatore*;

VISTO il decreto direttoriale 29 luglio 2010, e successive modificazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archeologo* e Funzionario *Storico dell'arte*;

VISTO il decreto direttoriale 20 dicembre 2012, e successive modificazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico* e Funzionario *Restauratore conservatore*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l'art. 1, comma 342, ai sensi del quale *“Il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a coprire, per l'anno 2019, le proprie carenze di personale nei profili professionali delle Aree II e III, assumendo in ordine di graduatoria nel limite massimo del 50 per cento delle facoltà assunzionali per l'anno 2019 (...) i candidati che, nelle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all'Area II e all'Area III con graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010, si sono collocati nelle graduatorie medesime in posizione utile in base al numero dei posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura”*;

TENUTO CONTO dei contingenti regionali di cui alla colonna 2 dell'Allegato n. 1 dei bandi di concorso emanati con i sopracitati decreti direttoriali 24 luglio 2007;

VISTO il decreto direttoriale 3 aprile 2019, rep. n.434, come rettificato dal decreto direttoriale 17 aprile 2019, rep. n. 550, nonché i provvedimenti direttoriali del 12 luglio 2019, rep. n.1190, del 26 luglio 2019, rep. n. 1314, del 27 settembre 2019, rep. n. 1772, del 31 ottobre 2019, rep. n. 2090, del 20 novembre 2019, rep. n. 2313, del 18 dicembre 2019, rep. n. 2738, del 19 dicembre 2019, rep. n.2747, mediante i quali è stato disposto l'inquadramento dei dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*;

VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2019, rep. n. 2621, trasmesso con Circolare Dg-or.n.396/2019, mediante il quale è stata disposta l'assegnazione definitiva delle sedi di servizio, in ragione del meccanismo di scelta nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito, fatto salvo il diritto di scelta prioritaria previsto dalla normativa vigente, nei confronti dei dipendenti utilmente collocati nelle



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

graduatorie generali regionali di merito per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1, inquadrati nella Terza Area Funzionale, F1, nei vari profili professionali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dei sopracitati bandi, *“L'Amministrazione, in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano completamente coperti, procede alla formazione di una graduatoria unica nazionale, secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato – applicando, in caso di parità di merito, il principio della minore età anagrafica – allo scopo di destinare i candidati, ove accettino, a regioni diverse da quella per la quale gli stessi hanno concorso”*;

TENUTO CONTO che la graduatoria unica nazionale *“è elaborata al solo fine di consentire ai candidati di esprimere le proprie scelte, e non comporta la soppressione delle singole graduatorie regionali”* e che *“I candidati che non accettino l'inquadramento (...) mantengono la collocazione ad essi spettante nella graduatoria della regione per cui hanno concorso”*;

CONSIDERATO che alcuni posti fra quelli messi a concorso nelle procedure di selezione per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 nei profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Bibliotecario*, Funzionario *per le tecnologie*, Funzionario *per la Promozione e comunicazione*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *Restauratore* e Funzionario *Storico dell'arte* sono risultati non assegnati;

VISTO il decreto direttoriale 23 aprile 2020, n.870, qui integralmente richiamato unitamente ai provvedimenti presupposti esposti in premessa, concernenti l'approvazione delle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall'ex Area B all'ex posizione economica C1 relative ai vari profili professionali ed il conseguente inquadramento dei dipendenti utilmente collocati nelle stesse in ragione delle preferenze espresse nel rispetto dell'ordine di merito conseguito, mediante il quale i medesimi, in quanto utilmente collocati nelle richiamate graduatorie di merito, hanno conseguito l'assegnazione definitiva nelle sedi di servizio rientranti nell'ambito regionale prescelto;

PRESO ATTO che la dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena si è collocata tra gli idonei, non vincitori, della graduatoria di merito, per la Regione CALABRIA, di cui alla procedura relativa al passaggio dall'ex area B all'ex posizione economica C1, concernente il profilo professionale di ex *'Funzionario Amministrativo ed economico finanziario'* (ora Funzionario *Amministrativo*) senza conseguire, pertanto, l'inquadramento nell'Area funzionale superiore, fascia economica ex C1 nel profilo professionale per cui ha concorso;

VISTO il Ricorso R.G. n.1690/2017, depositato in data 03.10.2017, promosso nell'interesse della dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena contro il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in persona del Ministro p.t., innanzi al Tribunale Ordinario di Lamezia Terme, in funzione di Giudice del Lavoro;

VISTA la Sentenza n. 408/2019 resa dall'adito Tribunale ordinario di Lamezia Terme, in funzione di Giudice del Lavoro, in relazione alla già citata causa iscritta al R.G. n.1690/2017;

CONSIDERATO di dover dare esecuzione alla sopracitata Sentenza del Tribunale ordinario di Lamezia Terme, in funzione di Giudice del Lavoro, n. 408/2019, pubblicata il 03.01.2020 e trasmessa dal Servizio III di questa Direzione generale con nota prot. n.33341-P del 27.10.2020, acquisita al protocollo di questo Servizio al n.33419-A/2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

RILEVATO, altresì, che la sig.ra VECCHIARINO Filomena, già dipendente di questa Amministrazione, risulta inquadrata nei ruoli del personale non dirigenziale nel profilo professionale di Assistente *Amministrativo gestionale*, Area funzionale *Seconda*, posizione economica F4;

RITENUTO, pertanto, in ottemperanza al richiamato provvedimento giudiziale, di dover procedere all'inquadramento della dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena, utilmente collocata nella graduatoria generale di merito per la Regione CALABRIA di cui alle procedure per il passaggio dalla ex area B alla ex posizione economica C1, nell'Area III, posizione economica F1, profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*;

DECRETA:

Articolo 1

1.Per quanto esposto in premessa, in esecuzione della Sentenza del Tribunale ordinario di Lamezia Terme, in funzione di Giudice del Lavoro, n. 408/2019, pubblicata il 03.01.2020, è disposto l'inquadramento, nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Area III, posizione economica F1, profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, della dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena, già Assistente *Amministrativo gestionale*, Area funzionale *Seconda*, posizione economica F4, ed in quanto utilmente collocata nella graduatoria generale di merito per la Regione CALABRIA di cui alle procedure per il passaggio dalla *ex* area B alla *ex* posizione economica C1, con assegnazione alla sede della Direzione regionale Musei Calabria.

Articolo 2

1.In virtù di quanto statuito con la citata Sentenza del Tribunale ordinario di Lamezia Terme, in funzione di Giudice del Lavoro, nei confronti della dipendente di cui all'articolo 1, il presente inquadramento nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, Area III, posizione economica F1, opera, con effetto giuridico ed economico, dalla data del **19.12.2015**.

2.A favore della dipendente di cui al presente articolo, per effetto di tale inquadramento, è disposto il pagamento delle differenze retributive maturate dalla data del 19.12.2015, oltre gli interessi legali, ed è riconosciuto, a decorrere dalla medesima data, il diritto alla ricostruzione della carriera con riconoscimento dell'anzianità maturata nella Terza Area funzionale, posizione economica F1.

Articolo 3

1.Per effetto di quanto disposto all'articolo 1, la dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena sarà formalmente convocata dal competente Segretariato Regionale, in forza di delega espressa, al fine di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro previsto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali vigente, nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, Terza Area funzionale, posizione economica F1.

2. La sede di assegnazione della dipendente sarà indicata espressamente nel contratto individuale di lavoro, unitamente al relativo capitolo di spesa.

Articolo 4

1. Il costo totale dell'inquadramento nella III Area, posizione economica F1, di n. 1 unità di personale già dipendente di questa Amministrazione, tenuto conto del differenziale del costo unitario derivante dal passaggio dall'Area II, posizione economica F1 (pari ad € 34.206,31) all'Area III, posizione economica F1 (il cui costo unitario ammonta ad € 41.042,31), è pari ad € **6.836**.

2. Per effetto di quanto disposto dall'articolo 1 del presente provvedimento, gli oneri assunzionali connessi all'inquadramento della dipendente Sig.ra VECCHIARINO Filomena nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, Terza Area funzionale, posizione economica F1, siccome quantificati al punto 1 del presente articolo, andranno a valere sul *budget assunzionale 2019* (economie da cessazione per l'anno 2018).

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano